Gli albergatori invitano a Siracusa il ministro Daniela Santanchè “per rilanciare il comparto”

Gli albergatori siracusani invitano in città il ministro del turismo, Daniela Santanchè. “Graditissima ospite nella millenaria città di Siracusa: occasione per invitare i vertici di tutto il comparto turistico siciliano e confrontarci sulle tematiche relative allo sviluppo turistico, in particolare sulla destagionalizzazione della nostra Isola”, le parole usate da Giuseppe Rosano, presidente di Noi Albergatori e mentre dell’iniziativa. Nei giorni scorsi, la Santanchè aveva risposto ad una lettera del comportato siracusano rassicurando sugli interventi post incendio all’aeroporto di Catania.
«Reputo assai importante la deliberazione del Consiglio dei ministri di destinare un fondo di quindici milioni di euro a favore dei viaggiatori che hanno patito i disservizi prodotti dall’incendio di Fontanarossa – scrive oggi Rosano al ministro – fondi che saranno estesi pure agli operatori del settore ricettivo per la perdita di fatturato subito a causa delle cancellazioni di prenotazioni che hanno inciso anche per i mesi di agosto, settembre e in parte ottobre. Accolgo, inoltre, il costruttivo proposito, da lei fra l’altro assicurato nel corso della nostra interlocuzione telefonica – aggiunge il presidente di Noi Albergatori Siracusa – di indire una mirata campagna stampa tesa a rilanciare l’immagine turistica della Sicilia, compromessa dal ritardo con cui è avvenuta la riapertura dell’aeroporto di Catania».
Una promozione attesa e che varrebbe come seguito all’impegno assunto dal ministro, affinchè le vacanze siano accessibili a tutti e destagionalizzate. “Infine – conclude il presidente di Noi albergatori Siracusa nella lettera alla Santanchè – mi fa

piacere constatare che lei abbia annotato il contenuto della mia missiva in merito al persistente stato di arretratezza in cui versano, a tutt'oggi, le infrastrutture stradali, autostradali e ferroviarie siciliane. Confido, pertanto, che i ministri competenti facciano leva sull'attuale Governo regionale al fine di assicurare ai viaggiatori, che scelgono di soggiornare in Sicilia, una dignitosa viabilità infrastrutturale, necessaria per rafforzare l'incremento di flussi turistici, occorrenti alla nostra Isola per produrre benessere economico e accrescere nuovi posti di lavoro soprattutto femminile e giovanile".

In "divisa" e con falsi ticket, denunciato parcheggiatore abusivo 23enne

Un giovane di 23 anni, siracusano, è stato denunciato dalla Polizia Municipale perché sorpreso – in "divisa" – a svolgere l'attività di parcheggiatore (abusivo) nella zona del Parco della Neapolis.
L'uomo è ben noto agli agenti della Polizia Locale, a causa degli innumerevoli interventi sanzionatori a suo carico. Lo hanno sorpreso, questa volta, intento a riscuotere i soldi di un ignaro turista straniero che aveva parcheggiato l'auto per poi visitare il parco. Il 23enne indossava una sorta di "divisa" con tanto di logo riconducibile ad una fantomatica società di parcheggio del Comune di Siracusa.
È stato sottoposto a fermo di polizia e condotto presso l'ufficio di Polizia Giudiziaria del Comando di via del Porto Grande. È stato denunciato per truffa, sostituzione di persona e recidiva nell'esercizio dell'attività di parcheggiatore

abusivo. Denunciato anche per la violazione di una specifica misura cautelare relativa al divieto di stazionamento in quell'area, disposta dal Tribunale di Siracusa. Sequestrato il denaro in sui possesso, verosimilmente incasso dell'attività abusiva. Aveva con sé falsi tickets di sosta, immancabile marsupio e punzonatrice.

Colpisce l'auto della Municipale e minaccia gli agenti, denunciato 44enne a Siracusa

Scene di ordinaria follia in corso Umberto, a Siracusa. Nella tarda mattina del 30 agosto, un 44enne ha iniziato a colpire con forza i finestrini di un'auto di servizio della Polizia Municipale. Senza alcun motivo apparente, si è avvicinato e poi ha sfogato la rabbia, proferendo frasi senza senso e sconnesse.
Gli agenti hanno cercato di calmarlo e comprendere i motivi di quel tipo di atteggiamento. Per tutta risposta, ha rivolto una serie di minacce agli operatori. In supporto, sono arrivate altre pattuglie e si è proceduto con il fermo dell'uomo, accompagnato nella sede del comando dopo aver informato il magistrato di turno. E' stato denunciato per resistenza e minacce a pubblico ufficiale.

Auguri Lele, oggi il parà siracusano ucciso in caserma avrebbe compiuto 50 anni

Lele Scieri avrebbe compiuto oggi 50 anni. Il giovane parà siracusano vittima di nonnismo mentre prestava servizio di leva alla caserma Gamerra di Pisa, fu trovato cadavere il 16 agosto 1999. Poche settimane addietro, due commilitoni sono stati condannati in primo grado per "aver cagionato con crudeltà" la sua morte, 24 anni dopo i fatti.
Per ricordare Lele Scieri, oggi viene esposto sul balcone principale di Palazzo Vermexio lo striscione "Giustizia per Lele". E' una iniziativa sollecitata dall'associazione "Giustizia per Lele" guidata Carlo Garozzo, che assieme alla famiglia ha portato avanti con tenacia e ostinazione la richiesta di verità in questa battaglia lunga 24 anni. E' lo stesso striscione che per la prima volta venne portato in corteo a Siracusa durante una manifestazione spontanea animata da migliaia di persone nell'agosto del 1999.

Cannata (FdI), "Il Verga cambia nome ma resterà tutto inalterato". Mangiafico prepara esposto

"In attesa della definizione del ricorso al Cga (udienza il 7 settembre, ndr), l'istituto comprensivo Verga di Siracusa sarà accorpato ad altri ma per le famiglie, i bambini, i docenti e

il personale Ata non ci sarà alcun disagio: resteranno in via Madre Teresa di Calcutta". Così il parlamentare di maggioranza, Luca Cannata (FdI) rassicura le famiglie scombussolate dalla giravolta di pronunciamenti e ricorsi sulla soppressione della scuola siracusana. Insieme alla senatrice Bucolo, ha interloquito con il direttore generale del ministero, Giuseppe Pierro per chiarire la situazione dopo che il Tar di Palermo, a giugno, aveva accolto la richiesta di sospensiva del Comune di Siracusa e sospeso l'efficacia del provvedimento regionale che "cancellava" il Verga smembrandolo tra Martoglio, Chindemi e Raiti. "In questo momento il Verga cambierà denominazione, in attesa di definire il ricorso, ma resterà tutto inalterato – conclude Cannata – così da venire incontro alle numerose richieste che ci sono arrivate in queste settimane".
Una sorta di limbo causato da quelli che appaiono ritardi nell'applicazione dell'ordinanza del Tar di Catania. Michele Mangiafico (Civico4) segue da vicino e sin dall'inizio questa complicata vicenda. E sta lavorando ad un esposto da presentare in Procura a Siracusa. "Io non so se da parte della Regione, dell'Ufficio Scolastico o del Ministero ci siano o meno delle responsabilità in ordine ai ritardi nell'applicazione della sentenza e che stanno determinando la soppressione del Verga. Non lo so, ma a prescindere dall'esito del Cga credo sia giusto esporre i fatti alla Procura. Una scuola non può essere soppressa, a mio avviso, perché non c'è più tempo per restituirle il codice meccanografico che le è stato ingiustamente sottratto. Poi è chiaro, sappiamo in questo Paese che le cose non vanno spesso per il verso giusto…", le parole di Mangiafico.

Beni confiscati alle mafie, i dati saranno pubblicati sul sito web del Comune di Siracusa

I dati sui beni confiscati alle mafie saranno inseriti nel sito istituzionale del Comune di Siracusa (www.comune.siracusa.it). “Rispondendo alla giusta sollecitazione dei consiglieri comunali Paolo Cavallaro e Paolo Romano di Fratelli d’Italia – afferma l’assessore Granata – relativamente alla trasparenza dei dati sui beni confiscati alle mafie, ho disposto l’immediata pubblicazione, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune, dell’elenco aggiornato di tali beni. Si tratta di una doverosa azione finalizzata a rendere pubblica la volontà dell’Amministrazione anche in riferimento alle modalità dell’eventuale concessione in uso a terzi». L’assessore Granata risponderà ai due consiglieri pure nelle forme richiesta dai due consiglieri.

Crociere, quante attenzioni su Siracusa: il test con Costa, il sogno Norwegian e il “ritorno” di Msc

La storia tra Siracusa e la Msc non è ancora finita. Dopo l’addio annunciato nelle settimane scorse per il 2024, arriva

l’indiscrezione su 16 approdi già prenotati dalla compagnia per il prossimo anno, oltre ad altri possibili 4 per le navi della categoria luxury. Circa 20 approdi a Siracusa, quindi. Come dire che c’è ancora spazio per possibili colpi di scena e ritorni di fiamma.
Si badi bene, un approdo non comporta possibilità di imbarco e movimentazione passeggeri. Ma è comunque un segno di come gli spiragli per ritrovarsi ci siano in fondo tutti. “Il rapporto con Msc è e rimane ottimo. Loro sanno che noi siamo sempre operativi ed i canali di dialogo sono sempre aperti”, spiega Francesco Diana, responsabile del marketing della consortile Porto di Siracusa. Da considerare che la nave Opera (Msc) cerca “collocazione”. Potrebbe spuntare un nuovo itinerario nel Mediterraneo, con il porto Grande nuovamente in funzione terminal? Vedremo.
Attenzione però, perchè nel frattempo alla finestra c’è anche la Costa. Tra settembre ed ottobre effettuerà un test a Siracusa, proprio con imbarco e sbarco passeggeri dalla Fortuna. Il terminal è pronto. “Un buon segno”, commenta secco Diana. “L’attività di movimentazione dei passeggeri è complessa. Vogliono venire a vedere come funziona a Siracusa. Se non avessero avuto indicazioni positive, non avrebbero neanche rischiato il test. Per cui attendiamo fiduciosi…”.
E alle porte, intanto, c’è l’appuntamento con l’Italian Cruise Day di Taranto, ovvero il momento di incontro con tutte le compagnie attive nel Mediterraneo. La società consortile Porto di Siracusa sarà presente con un obiettivo preciso. “Aprire un dialogo con la Norwegian Cruise Line che potrebbe essere interessata ad un terminal crocieristico nel sud Italia. Ci presentiamo con la nostra esperienza, consapevoli di poter lavorare per costruire la clientela del futuro. E’ un percorso lento, ci si deve muovere con uno o due anni di anticipo per le relative programmazioni. Ma ci siamo, possiamo contare sui feedback positivi di quanti scendono e visitano Siracusa prima di tornare in nave. E questo le compagnie lo sanno. Stiamo facendo tutto il necessario per essere sempre più protagonisti nel Mediterraneo”, spiega Diana.



Francesco Diana

Certo, aiuterebbe potere contare anche sulla banchina 2 destinata proprio alle grandi navi. Per il momento, tutto

tace. Ma il non disporre di quell'ala del porto fa sentire il suo peso. "Ieri, ad esempio, avremmo potuto avere due grandi navi in banchina: la Norwegian Viva era in banchina 3 ed è stata super-ammirata. Avevamo in rada nel frattempo la Stella Nova e con la banchina 2 disponibile avremmo potuto ricevere anche la Celebrity (Royal), andata poi a Messina con i suoi 4mila passeggeri circa perchè qui non avevamo posto".

Contro cafoni e maleducati, Floridia schiera la Polizia Municipale: "emergenza giovani"

Scooter che sfrecciano ad ogni ora, maleducati seriali che imbrattano piazze e spazi gioco per bambini. Il sindaco di Floridia, Marco Carianni, ha perso la pazienza. Ed ha chiamato a raccolta la Polizia Municipale per cambiare l'andazzo delle cose nella sua cittadina.
"Oggettivamente quella che mi viene ripetutamente segnalata è una vera e propria emergenza: da alcuni ragazzini/e che sfrecciano con i motori con marmittoni che emettono rumori assordanti, a qualsiasi ora del giorno e della notte, assumendo atteggiamenti di indubbia maleducazione; ad altri che imbrattano le piazze, che lasciano accanto alla giostrina per bambini la bottiglietta utilizzata per fumare il crack o della birra vuota, distruggendo tutto quello che noi, con tanti sacrifici, mettiamo in piedi", si sfoga il primo cittadino sui suoi canali social.
Ecco allora che mette in campo quello che presenta come un intervento "forte e risolutivo". La Polizia Municipale

lavorerà anche nelle ore serali, “così da compiere un servizio che ci permetta di dare dei segnali chiari”.
Carianni striglia anche i genitori. “Fate la vostra. Perché se una signora si affaccia dal balcone per chiedere ai ragazzi di diminuire, all’una di notte, il tono della voce per potere riposare ed una quattordicenne risponde male, capite bene che qualcosa non ha funzionato o non sta funzionando bene”. Un richiamo all’importanza dell’educazione familiare, in una società che abbonda ormai in cafonaggine.
“Evitiamo polemiche e lavoriamo per contribuire alla realizzazione di una società che sia, ogni giorno, sempre più civile”, l’invito del sindaco Carianni.

Emergenza migranti, Barbagallo (Pd): “Centri di accoglienza siracusani già pieni”

“Anche la provincia di Siracusa è in emergenza, sotto la pressione del fenomeno migratorio. Ieri l’allarme lanciato dal parlamentare Scerra (M5s), oggi rilanciato dal deputato del Pd, Anthony Barbagallo. “Il centro di accoglienza di Melilli, aperto appena sabato scorso, è già al massimo della sua capacità avendo coperto tutti i 399 posti a sua disposizione. Abbiamo registrato grandi sforzi e sinergie così come ad Augusta dove, al mio momento del mio arrivo, erano in corso le operazioni di sbarco di 590 migranti provenienti da Lampedusa. E’ chiaro che anche nel Siracusano abbiamo avuto conferma che siamo in piena emergenza, con il sistema di accoglienza in Sicilia sotto stress e con la conseguente dimostrazione del

fallimento delle politiche di gestione dei migranti strombazzate dal governo Meloni". Barbagallo annuncia di aver avviato una verifica dettagliata e minuziosa per comprendere lo stato reale di tutti i siti siciliani. Ieri la visita ispettiva al centro di prima accoglienza di Catania, oggi a Melilli e Augusta e nei prossimi giorni è in programma l'ispezione ai centri di prima accoglienza di Pozzallo e Porto Empedocle.
"Abbiamo registrato sinergia e coordinamento svolto dalla prefettura con tutte le organizzazioni di volontariato. Ho visto – afferma – una grande attività da parte della protezione civile comunale. La Grande assente è la Regione Siciliana e il dipartimento regionale di Protezione civile. Anche su questo chiediamo chiarezza perché se il governo nazionale dimostra inadeguatezza e approssimazione sul tema dei migranti, il peso di tutto questo – conclude – non può ricadere, ancora una volta, sulle spalle delle amministrazioni locali".

foto archivio

Nuove regole per carico e scarico merci in Ortigia, scocca l'ora delle multe. E dei mugugni

Dopo una fase di rodaggio, si intensificano adesso i controlli sul rispetto della nuova regolamentazione per il carico e scarico merci nel centro storico. In Ortigia può essere svolta dal lunedì al sabato dalle 7 alle 10, con una finestra

pomeridiana dalle 14 alle 16 nelle giornate di martedì e giovedì. Vanno utilizzati gli stalli riservati, con una sosta massima di 30 minuti ed il ricorso al disco orario. La domenica e nei giorni festivi sospese le operazioni di carico e scarico merci. Solo per l'area mercatale di via De Benedictis potranno avvenire nei giorni feriali dalle 13 alle 14.30.

Le nuove misure sono state approvate a luglio, dopo una serie di incontri anche con le associazioni delle categorie interessate (commercianti, ristoratori, grossisti e corrieri) al tavolo inter assessoriale composto dagli assessori Edy Bandiera (Attività produttive), Fabio Granata (Turismo), Vincenzo Pantano (Mobilità), Salvatore Consiglio (Centro storico) e Giuseppe Gibilisco (Polizia municipale).

Dopo un primo mese di ampia tolleranza ed invito a rispettare le nuove regole, adesso disposta da Palazzo Vermexio anche una prima fase sanzionatoria. "Non vogliamo dichiarare guerra alle attività commerciali, ma un patto va rispettato. Questo regolamento è nato da un accordo condiviso ed ora non si può giocare ognuno a dare la colpa alla controparte: il grossista che non rispetta gli orari, il ristorante che a quell'ora è chiuso. Le abbiamo affrontate queste situazioni con le associazioni di categoria. Se vogliamo essere una località top e non vanificare il lavoro di crescita condotto in questi ultimi vent'anni, dobbiamo anche imparare a darci ed a rispettare delle regole comuni. Non è possibile ritrovarsi in agosto, alle 12, con corso Matteotti gremito di furgoni come fosse un casello autostradale…", dice l'assessore Fabio Granata.

E allora ecco i controlli. Ed anche le multe. "Confido nella collaborazione di tutti. Avremmo anche l'arma estrema delle telecamere al ponte Santa Lucia: da quel controllo non sfuggirebbe nessuno. Non vogliamo arrivare a tanto", mette in guardia l'esponente della giunta Italia.

In piazza Minerva ed in piazza Duomo i nuovi orari di carico e scarico merci sono in vigore da un anno. E sono ormai universalmente accettate. Ora la prova dell'estensione a tutta

Ortigia ed alla zona Umbertina. “Una prova di civiltà diffusa”, sottolinea Granata. I primi controlli alimentano però i primi malumori. I commercianti di corso Matteotti lamentano l’impossibilità di organizzare le consegne di merce tramite corriere con gli orari stabiliti. I grossisti, dal canto loro, se la prendono con attività di ristorazione sempre chiuse in quelle fasce orari del mattino o nelle due finestre del primo pomeriggio. “Ribadisco, di queste situazioni ne abbiamo lungamente discusso con i rappresentanti delle categorie. Ed insieme a loro abbiamo dato vita a questo regolamento, accogliendo anche le loro indicazioni. E’ un patto che abbiamo stretto, noi amministrazione da una parte e loro portatori degli interessi di categoria, dall’altra. Un patto va rispettato, senza gioco delle tre carte”.